

# Villa Alari

## Cernusco sul Naviglio (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-02059/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-02059/>

## CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 2059

Codice scheda: MI100-02059

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

### NUMERO INTERNO

Numero interno: 150700002

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102499

Ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S26

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Qualificazione: di delizia

Denominazione: Villa Alari

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: Coppa S., Ferrario Mezzadri E. (1980)

### ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Alari Visconti di Saliceto

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: Coppa S., Ferrario Mezzadri E. (1980)

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015070

Comune: Cernusco sul Naviglio

CAP: 20063

Indirizzo: Via Camillo Benso di Cavour, 8,10

Altre vie di comunicazione: Indicazione chilometrica: Km 0,250 dal Palazzo municipale - lato destro

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici

Affaccio: secondario

Indirizzo: Strada Statale Padana Superiore

CAP: 20063

Indicazione chilometrica: km 0,250 dal Palazzo municipale - lato destro

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Come arrivare

In auto da Milano: dallo svincolo di Cascina Gobba, imboccare la strada statale Padana Superiore

Metropolitana: M2 Cernusco S/N

Note

Di proprietà privata è visibile solo dall'esterno e dalla ciclabile lungo il naviglio

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Cernusco sul Naviglio

Foglio/Data: 36/ 1967

Particelle [1 / 6]: 1

Particelle [2 / 6]: 2

Particelle [3 / 6]: 3

Particelle [4 / 6]: 4

Particelle [5 / 6]: 28

Particelle [6 / 6]: A

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 8]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Ruggeri Giovanni

Codice scheda autore: RL010-01959

Sigla per citazione: 00002020

Motivazione dell'attribuzione: bibliografica

### AUTORE [2 / 8]

Ruolo: progetto del giardino

Autore/Nome scelto: Ruggeri Giovanni

Codice scheda autore: RL010-01959

Sigla per citazione: 00002020

Motivazione dell'attribuzione: Coppa/Ferrario 1984

### AUTORE [3 / 8]

Ruolo: trasformazione del giardino in parco all'inglese

Autore/Nome scelto: Villoresi Luigi

Codice scheda autore: 3o130-00008

Sigla per citazione: 00002042

Motivazione dell'attribuzione: Coppa/Ferrario 1984

### AUTORE [4 / 8]

Ruolo: volta salone: affresco "il trionfo di Apollo"

Autore/Nome scelto: Borroni Giovan Angelo

Codice scheda autore: RL010-00400

Sigla per citazione: 00002003

Motivazione dell'attribuzione: Coppa/Ferrario 1984

### AUTORE [5 / 8]

Ruolo: affreschi otto sale e cappella

Autore/Nome scelto: Fabbrica Francesco

Codice scheda autore: RL010-00869

Sigla per citazione: 00002009

Motivazione dell'attribuzione: Coppa/Ferrario 1984

**AUTORE [6 / 8]**

Ruolo: affreschi

Autore/Nome scelto: Maggi Pietro

Codice scheda autore: RL010-01351

Sigla per citazione: 00002014

Motivazione dell'attribuzione: Coppa/Ferrario 1984

**AUTORE [7 / 8]**

Ruolo: pala d'altare della cappella

Autore/Nome scelto: Bianchi Salvatore

Codice scheda autore: RL010-00303

Sigla per citazione: 00002002

Motivazione dell'attribuzione: Coppa/Ferrario 1984

**AUTORE [8 / 8]**

Ruolo: affreschi

Autore/Nome scelto: Cucchi Giovanni Antonio

Codice scheda autore: RL010-00742

Sigla per citazione: 00000723

Motivazione dell'attribuzione: Coppa/Ferrario 1984

## NOTIZIE STORICHE

**NOTIZIA [1 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1703

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1719

Validità: ante

**NOTIZIA [2 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

1702: acquisto dei terreni; 1703: inizio lavori; 1719: conclusione dei lavori, tale data è tradizionale. Primo proprietario e committente: Giacinto Alari (1668-1753)

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1703

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1719

Validità: ante

**NOTIZIA [3 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Interni: decorazione ad affresco: 1723 (datazione tradizionale); 1720-ca./ 1725 (datazione secondo la critica più recente); 1725 = data di consacrazione della cappella.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1720

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1725

Validità: ante

**NOTIZIA [4 / 14]**

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Consacrazione della cappella.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1725

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1725

**NOTIZIA [5 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La villa divenne nel 1753 di proprietà di Giuseppe Alari, canonico, terzogenito di Giacinto e i nipoti Francesco (n. 1730, figlio di Francesco Alari e Livia Fossati) e Agostino Saulo (n. 1747, figlio di Saulo e Maria Teresa Brokenhausen).

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1753

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 14]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1831

**NOTIZIA [6 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

1765: decorazione del quartierino dei nani nel mezzanino: Enrico Albricci, pittore bambocciante. 1762-1765: 25 dipinti di soggetto pastorale, per la sala da pranzo e altri ambienti: Francesco Londonio (1723-1783). La quadreria è dispersa dal 1948 (i disegni sono per i dipinti, catalogati (1998) sono conservati alla Pinacoteca di Brera (cfr.: Cat. Electa, Scuola Lombarda;). Committente: Francesco Alari.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1762

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1765

**NOTIZIA [7 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

In questi anni, Ferdinando d'Ausburgo e Maria Beatrice Ricciarda d'Este soggiornano nella villa durante i mesi estivi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1772

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1776

**NOTIZIA [8 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Occupazione delle truppe cosacche del generale Suwarow.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1799

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 14]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1799

**NOTIZIA [9 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Decorazioni e modifiche di gusto Impero e restaurazione: ornati di tipo pompeiano alternati ad animali: tracce nelle fasce orizzontali affrescate in una sala al piano terreno (Alfonso Visconti di Saliceto, 1887).

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 14]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1800

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 14]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1820

Validità: ca.

**NOTIZIA [10 / 14]**



Riferimento: intorno

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: Parco: trasformazione in giardino all'inglese. Committente: Saulo Alari (1778-1831). Architetto: Luigi Villloresi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 14]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1813

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 14]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1831

**NOTIZIA [11 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

In eredità a Marianna San Martino della Motta, vedova di Saulo Alari, che nello stesso anno sposa Ercole Visconti di Saliceto.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 14]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1831

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 14]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1831

**NOTIZIA [12 / 14]**

Riferimento: corpi laterali

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: Istituto bacologico.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 14]**

Secolo: sec. XX

Data: 1906

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 14]**

Secolo: sec. XX

Data: 1944

Validità: ante

**NOTIZIA [13 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

1944: morte della contessina Valentina Visconti di Saliceto, l'Archivio passa in legato al Comune di Milano con due ritratti di Bartolomeo Veneto (sec. XVI); la villa, in eredità, al barone Giulio Pizzini che disperde mobili e quadri.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 14]**

Secolo: sec. XX

Data: 1944

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 14]**

Secolo: sec. XX

Data: 1944

#### **NOTIZIA [14 / 14]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Ospedale Fatebenefratelli: villa in eredità al barone Giulio Pizzini che la cede nel 1948 dopo aver disperso il contenuto: arredi, dipinti etc.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 14]**

Secolo: sec. XX

Data: 1948

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 14]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2005

## **SPAZI**

### **SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Parte padronale a due piani a doppia altezza a cui si innestano perpendicolarmente due ali sempre a due piani, ma più basse adibite ai servizi.

## FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

## SCALE

### SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: di rappresentanza

Collocazione: locale adiacente (a destra) al portico d'ingresso

Forma planimetrica: a due rampe

## ELEMENTI DECORATIVI

### ELEMENTI DECORATIVI [1 / 6]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

### ELEMENTI DECORATIVI [2 / 6]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

### ELEMENTI DECORATIVI [3 / 6]

Collocazione: interna

### ELEMENTI DECORATIVI [4 / 6]

Collocazione: interna

### ELEMENTI DECORATIVI [5 / 6]

Collocazione: interna

### ELEMENTI DECORATIVI [6 / 6]

Collocazione: interna

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 8]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 27/08/1991

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1991, osservazione diretta

**STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 8]**

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 27/08/1991

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1991, osservazione diretta

**STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 8]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 27/08/1991

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1991, osservazione diretta

**STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 8]**

Riferimento alla parte: scale

Data: 27/08/1991

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1991, osservazione diretta

**STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 8]**

Riferimento alla parte: solai

Data: 27/08/1991

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1991, osservazione diretta

**STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 8]**

Riferimento alla parte: coperture

Data: 23/02/2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2002, osservazione diretta

**STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 8]**

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 23/02/2002

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2002, osservazione diretta

### **STATO DI CONSERVAZIONE [8 / 8]**

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2006

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

La villa è da qualche tempo inutilizzata: ad una ricognizione esterna (cfr. Annotazioni) l'edificio mostra segni evidenti di incuria e abbandono con evidenti degradi . La villa aveva già iniziato a perdere il suo splendore nel periodo in cui venne destinata ad ospedale. L'uso poco consono alle caratteristiche residenziali dell'edificio e la conseguente dispersione degli arredi hanno contribuito ad un lento e totale declino. Oggi vi sono malaugurati progetti di lottizzazione e vendita

Fonte: 2006, osservazione diretta

## **RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI [1 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1948

Descrizione intervento: Opere di restauro alle strutture e alle decorazioni

### **RESTAURI [2 / 2]**

Riferimento alla parte: Copertura

Data inizio: 1957/00/00

Data fine: non accertata

Note

<CONV302> RSTT=Intervento di restauro conservativo con rifacimento del manto di copertura, sostituzione delle strutture portanti in legno con opere in cls armato preconstituito, sostituzione cornicione e canale di gronda/ Rifacimenti degli intonaci delle facciate e tinteggiatura

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: non utilizzato

### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: ospedale

### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Fatebenefratelli

Indirizzo: v. Cavour, 8

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: VILLA GIA' VISCONTI DI SALICETO CON L'ANNESSO PARCO

Indirizzo da vincolo: VIA COMUNALE PER BUSSERO

Dati catastali: MAPP .241 - 242 - 243 - 244 - 240parco

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1949/09/23

Data notificazione: 1949/12/22

Data di registrazione o G.U.: 13/01/1950

Codice ICR: 2ICR0043854AAAA

Nome del file: 01486800148690.pdf

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: VILLA E PARCO GIA' ALARI ORA VISCONTI DI SALICETO - ARCH. RUGGERI (SEC. XVIII)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1913/06/27

Data notificazione: 1913/06/27

Codice ICR: 2ICR0043854AAAA

Nome del file: 01486780148678.pdf

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: VILLA E PARCO GIA' ALARI ORA VISCONTI DI SALICETO - ARCH. RUGGERI (SEC. XVIII)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/04/18

Data notificazione: 1912/04/18

Codice ICR: 2ICR0043854AAAA

Nome del file: 01486790148679.pdf

**STRUMENTI URBANISTICI [1 / 6]**

Strumenti in vigore: piano territoriale adottato 1983

**STRUMENTI URBANISTICI [2 / 6]**

Strumenti in vigore: piano paesistico in elaborazione

**STRUMENTI URBANISTICI [3 / 6]**

Strumenti in vigore: piano regolatore adottato 1972 approvato 1976

**STRUMENTI URBANISTICI [4 / 6]**

Strumenti in vigore: regolamento edilizio approvato 1986

**STRUMENTI URBANISTICI [5 / 6]**

Strumenti in vigore: Variante al piano regolatore approvato 04/02/1986

Sintesi normativa zona: Area a verde, gioco e sport di livello comunale

**STRUMENTI URBANISTICI [6 / 6]**

Vincoli altre amministrazioni: PAV 41, 23/09/1949

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: 150700002B

Nome del file: 150700002B

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: 150700002D

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150700002D

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: 150700002E

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150700002E

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02059\_01

Note: (2006) Veduta d'insieme da via Cavour

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_01

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02059\_02

Note: (2006) Fronte principale sul cortile d'onore.

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_02

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02059\_03

Note: (2006) Ala est. prospetto volto a occidente

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_03

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02059\_04

Note: (2006) Ala ovest. Prospetto volto a oriente.

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_04

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 21]**



Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02059\_05

Note: Decorazione ad affresco della volta dello scalone (Cassanelli, 2003)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_05

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02059\_06

Note: Portico d'ingresso (Cassanelli,2003)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_06

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Codice identificativo: MI100-02059\_07

Note: Facciata meridionale (Cassanelli, 2003)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_07

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-02059\_08

Note: Affresco della volta del salone da ballo al piano nobile (Cassanelli, 2003)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_08

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_c01

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_c02

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_c03

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: Immagine digitale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_G01

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_G02

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_G03

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_G04

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02059\_G05

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMC

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: 15070\_cernusco\_sul\_naviglio

Nome del file: 0002a.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [21 / 21]**

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMC

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: 15070\_cernusco\_sul\_naviglio

Nome del file: 0002b.JPG

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Codice identificativo: 2

Nome del file: MI100-02059\_c01.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto

Codice identificativo: 3

Nome del file: MI100-02059\_c02.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Cessato Catasto

Codice identificativo: 9

Nome del file: MI100-02059\_c03.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: pianta (Coppa, Ferrario 1980 p.138)

Codice identificativo: 4

Nome del file: MI100-02059\_G01.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: incisione

Note: M.A.Dal Re. Inc. prosp. sud (Coppa Ferrario1980)

Codice identificativo: 5

Nome del file: MI100-02059\_G02.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: incisione

Note: M.A.Dal Re. Inc. prosp. nord (Coppa Ferrario1980)

Codice identificativo: 6

Nome del file: MI100-02059\_G03.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [7 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: incisione

Note: M.A.Dal Re. Inc. p. giardino (Coppa Ferrario1980)

Codice identificativo: 7

Nome del file: MI100-02059\_G04.jpg

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA [8 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: incisione

Note: M.A.Dal Re. Inc. ved.insieme (Coppa Ferrario1980)

Codice identificativo: 8

Nome del file: MI100-02059\_G05.jpg

### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [9 / 9]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: mappa catastale

Note: stralcio foglio catastale

Nome del file: 150700002\_002\_M0001.pdf

### **FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Mappe del Catasto di Carlo VI, cart. 3315, ff. II , 12,16,17

Note: A1

### **FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Mappe 1850, cart. 2696, fg.22

Note: A2

### **FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, cart 145, allegato A, fg.22 Nuovo Catasto Terreni

Note: A3

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 6]**

Autore: Coppa S./ Ferrario Mezzadri E.

Titolo libro o rivista: Villa Alari, Cernusco sul Naviglio

Luogo di edizione: Cernusco sul Naviglio

Anno di edizione: 1984

Codice scheda bibliografia: 3o130-00012

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 6]**

Autore: Coppa S./ Ferrario Mezzadri E.

Titolo libro o rivista: Cernusco sul Naviglio. Ville e cascine

Luogo di edizione: Cernusco sul Naviglio

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 3o130-00017

Sigla per citazione: 00000155

V., pp., nn.: pp. 18-53

**BIBLIOGRAFIA [3 / 6]**

Autore: Dal Re M.A.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia o siano palagi camparecci nello Stato di Milano, a cura Bagatti Valsecchi P.F.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

Codice scheda bibliografia: 3o130-00016

V., pp., nn.: v. II

**BIBLIOGRAFIA [4 / 6]**

Autore: Gussalli E.

Titolo libro o rivista: Emporium. Rivista mensile illustrata d'arte, letteratura, scienze e varietà (fonti e scritti n.15)

Titolo contributo: Ville italiane. Una villa lombarda del settecento

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1902

Codice scheda bibliografia: 3o130-00013

V., pp., nn.: pp. 306-317

**BIBLIOGRAFIA [5 / 6]**

Autore: Gussalli E.

Titolo libro o rivista: Ville e castelli d'Italia, Lombardia e laghi

Titolo contributo: Villa Visconti di Saliceto a Cernusco sul Naviglio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1907

Codice scheda bibliografia: 3o130-00014

V., pp., nn.: pp. 225-228

**BIBLIOGRAFIA [6 / 6]**

Autore: Azzi Visentini M./ Cassanelli R./ Langè S./ Malovini C.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia nella provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: 3o150-00053

V., pp., nn.: pp. 122-130

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 1991

Nome: Ferrario, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Data: 1998

Nome: Salerni, Patrizia

Referente scientifico: Langè, Santino

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Data: 2002

Nome: Pirovano, Raffaella

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Data: 2006

Nome: De Francesco, Anna

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Data: 2006

Nome: D'Ascola, Simona

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o130-00004 [1 / 2]****CODICI**

Unità operativa: 3o130

Numero scheda: 4

Codice scheda: 3o130-00004

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-02059

**OGGETTO**

Identificazione del bene: Cernusco sul Naviglio, Villa Alari / 1. La costruzione

**DESCRIZIONE**

## Descrizione

Per unità di progettazione e tempi di esecuzione relativamente brevi, villa Alari rappresenta un unicum nell'insieme delle ville sei-settecentesche lombarde. Ruggeri ottiene un risultato stilisticamente nuovo che avrà ampia diffusione in Lombardia, partendo dal tradizionale impianto a U ma rielaborato in modo da giungere a una successione di spazi secondo un percorso assiale, dall'edera dell'ingresso carraio, attraverso il cortile d'onore, fino al corpo principale, "aperto" da un portico e dal salone adiacente ampiamente finestrato. La prospettiva assiale prosegue nel parco "alla francese", oltre il Naviglio, nel lungo viale di pioppi. Due cortili rustici raccordati alla corte principale, aprono un'altra prospettiva, perpendicolare alla prima: la chiusura degli androni degli accessi laterali ha cancellato questa visuale.

Il corpo principale dell'edificio, a due piani, raccordato ad ali brevi, è scandito da lunghe paraste, arricchito di bizzarre cornici, ed è coronato da un attico con decorazione a specchiature. Al centro si apre il portico a cinque forniche sorretto da colonne e archi a tutto sesto, chiuso oggi da una vetrata. Il fronte verso il parco si distingue per il singolare e studiato sviluppo in altezza; la facciata si articola su quattro piani di profondità; il corpo centrale aggettante, lateralmente aperto da logge, è alleggerito da due balconcini sovrapposti. Al piano nobile, residenza della famiglia, sono il salone da ballo e altre sale, quasi tutte camere da letto; un grande scalone d'onore in pietra e ferro battuto collega i due piani; nei sotterranei erano un tempo sistemati gli ambienti di servizio (cucina, dispense, lavanderie, cantine). L'ala ovest si conclude con la cappella gentilizia ad aula con pianta rettangolare suddivisa in due ambienti e coperta da cupole ellittiche. Sulla porta d'ingresso si apre un finestrone mistilineo.

La decorazione del complesso - i delicati stucchi e i pregevoli ferri battuti, le quadrature architettoniche ad affresco - fu prevista già in fase di progetto. Gli affreschi mostrano scene allegoriche ed episodi della mitologia antica, con i temi consueti alle ville "di delizia". La decorazione, a stucco e a fresco, prosegue anche nella cappella, ove contribuisce a mettere in risalto la suddivisione degli ambienti: a fresco per l'aula; a stucco per il presbiterio. Qui, sotto le due aperture



che consentivano alla famiglia Alari di seguire, indisturbata, la celebrazione, è collocata la pala d'altare con la Madonna con il Bambino e Santi opera di Salvatore Bianchi.

L'architetto progettò anche il giardino "alla francese" con parterre a motivi geometrici e una peschiera rettangolare con angoli smussati a doppia cornice, oggi scomparsa, nella quale "si girava in barca". Il parco era disseminato di sculture fra le quali spicca il ricorso all'arco scenografico che inquadra gruppi scultorei, testimoniato da una immagine della fine del XIX secolo, ornato nel basamento da mosaici in pietra.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

Villa Alari Visconti di Saliceto è, fra le "ville di delizia" del milanese, tra le più degne di particolare menzione. Si ha notizia che il committente, Giacinto Alari (1668-1753), avesse fin dal 1702 acquistato i terreni sui quali sarebbe sorto l'edificio; i lavori iniziarono nel 1703 e si conclusero nel 1719. Tuttavia, a ragione della vastità del progetto, affidato "in toto" all'architetto romano Giovanni Ruggieri e della certezza della data di consacrazione della Cappella dedicata a San Giacinto, la data di conclusione dei lavori può essere ragionevolmente spostata al 1725, anno nel quale è definitivamente conclusa la decorazione a stucco e ad affresco. La maggior parte degli ambienti, al piano terreno e al piano nobile, sono affrescati e decorati da stucchi, in qualche caso estesi alle pareti e dal carattere unitario (1720-25): il disegno di tali decorazioni, che comprende anche i ferri battuti, è unanimemente ascrivito a Giovanni Ruggieri. I soggetti degli affreschi sono scene allegoriche e episodi della mitologia antica. In tale campagna furono coinvolti Giovan Angelo Borroni, Francesco Fabbrica, Pietro Maggi, Salvatore Bianchi, Giovanni Antonio Cucchi e, dubitativamente, Francesco Bianchi.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore [1 / 2]: D'Ascola, Simona

Nome compilatore [2 / 2]: De Francesco, Anna

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00016 [2 / 2]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 16

Codice scheda: LMD80-00016

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-02059

**OGGETTO**

Identificazione del bene: Cernusco sul Naviglio, Villa Alari / 2. La personalità di Francesco Ruggeri

**DESCRIZIONE****Descrizione**

Le ville del Ruggeri, espressione di un razionalismo architettonico che prende le distanze dai complessi intrecci dinamici di matrice borrominiana e guariniana propri dell'edilizia residenziale tardobarocca italiana e mitteleuropea per adeguarsi con intelligenza alla tradizione lombarda pur mantenendo un moderato respiro internazionale, sono generalmente impostate lungo direttrici ortogonali, in organico collegamento con i giardini, che ne proseguono scenograficamente gli assi di sviluppo grazie alle infilate prospettiche dei viali, delle aiuole dal disegno geometrico, delle carpinate, intervallate da fontane e giochi d'acqua.

Villa Alari di Cernusco, che per essere stata progettata ex novo e portata a termine dal Ruggeri, altre volte costretto a confrontarsi con condizionanti preesistenze, è l'espressione più compiuta giunta fino a noi della sua personalità artistica. Marc'Antonio Dal Re la definisce infatti "d'architettura magnifica, e d'ottimo gusto in tutte le sue parti" (1743). Il complesso, che sorge ai margini dell'abitato, a nord della Martesana, si articola secondo un asse di sviluppo longitudinale; verso il centro storico di Cernusco, un atrio attraverso una cancellata introduce ad una corte, fiancheggiata da due ali di fabbricato e chiusa da un corpo centrale più alto, aperto da un portico da cui si diparte lo scalone d'onore che porta agli ambienti di rappresentanza del piano nobile, disimpegnati peraltro anche da una rete di scale minori; la fronte retrostante, considerata come facciata principale, si affaccia sul giardino con accesso al Naviglio della Martesana. Il corpo centrale era adibito a funzioni residenziali, i fabbricati laterali con le annesse corti rustiche ai servizi e alle attività agricole. All'estremità destra della corte padronale è collocata la cappella che, in ottemperanza alle disposizioni diocesane, è dotata di un ingresso diretto dalla strada pubblica, in aggiunta agli accessi interni e privati dalla villa. Le vedute a volo d'uccello del Dal Re mostrano il cannocchiale prospettico che, attraversando la corte padronale, l'atrio porticato, il salone principale terreno, proseguiva nel viale centrale del giardino e, scavalcata la Martesana, si prolungava in un viale di pioppi: tale assetto scenografico è stato irrimediabilmente sconvolto, con la conseguente

perdita dell'antico rapporto tra la villa e il contesto ambientale, dalla trasformazione ottocentesca all'inglese del giardino, oggi assai degradato, e dal disordinato sviluppo urbanistico circostante, che ha fatto sopravvivere poche frammentarie tracce del viale alberato che prolungava l'impianto geometrico del giardino oltre la Martesana. La principale novità della villa è l'organicità dello schema architettonico, che prevede una rigorosa distinzione tra le funzioni delle varie parti del complesso, cui si aggiunge la coerenza stilistica che raccorda in un linguaggio omogeneo architettura, stucchi, ferri battuti, balaustre in pietra scolpita, improntando altresì lo schema del giardino, coevo alla costruzione (appare già distintamente delineato nella mappa catastale del 1721, pur se di proporzioni più ridotte rispetto a quello raffigurato nelle tavole del Dal Re del 1743) e quasi sicuramente ideato sempre dal Ruggieri. Il suo impianto originario ci è bene illustrato dal Dal Re: in esso erano presenti gli elementi distintivi (parterres di disegno geometrico, fontane e giochi d'acqua, carpinate) del giardino francese, codificati nel celebre trattato di Dezaillier d'Argenville (*La théorie et la pratique du jardinage*), edito per la prima volta nel 1709, quando la villa era in piena fase costruttiva.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

All'unità stilistica contribuì anche la relativa brevità dei tempi di esecuzione: all'acquisto dei terreni, una campagna di 103 pertiche "annessa al Navilio della Martesana" da parte di Giacinto Alari (1702) seguì quasi subito (1703 circa) l'inizio dei lavori, già bene avanzati nel 1708, quando davanti ai funzionari del Regio Fisco diversi testimoni descrivono l'edificio come una "casa da nobile" di recente costruzione, fissandone l'inizio a quattro o cinque anni prima; i lavori si conclusero nel 1719 secondo la datazione tradizionale, quasi sicuramente entro il 1725, anno documentato di consacrazione della cappella, che costituisce parte integrante del complesso (Coppa-Ferrario Mezzadri, 1980 e 1984). Per quell'anno era anche terminata la decorazione, a stucco e ad affresco, della maggior parte degli ambienti al piano terreno e al piano nobile, la cui esecuzione viene fatta risalire negli anni a cavallo fra il secondo e il terzo decennio del Settecento, e si articolò probabilmente in una serie di tappe successive, dato che si tratta di una vasta campagna decorativa che comprende oltre venti ambienti. Il fondatore della villa, Giacinto Alari (1668-1753), cominciò ad acquistare case rustiche e terreni agricoli a Cernusco già prima del 1697. Si indica, a partire dalla fine del XVII secolo, una consistente presenza degli Alari a Cernusco quali proprietari terrieri, confermata dagli atti del catasto asburgico del 1721 che registrano Giacinto Alari come secondo proprietario terriero del comune, dopo la contessa Anna Besozzi, con 1730 pertiche di terreno e diverse cascine. Trova così una giustificazione, secondo la prassi dell'epoca, la costruzione della villa da parte di Giacinto: non semplice luogo di "delizie" estive, ma centro da cui sorvegliare e amministrare la proprietà. Nelle tavole del Dal Re si leggono molto bene (assai meglio che nella situazione attuale), ai lati della corte d'onore di rappresentanza, i cortili di servizio laterali lungo i quali si allineavano le abitazioni della servitù, le scuderie, i locali dell'amministrazione, i magazzini e i rustici. Nel frattempo, la carriera pubblica di Giacinto Alari lo vedeva nominato nel 1702 Commissario generale delle Munizioni dello Stato di Milano e nel 1703 Luogotenente del Corriere Maggiore. La sua ascesa sociale venne coronata nel 1731 dal conferimento del titolo di conte e nel 1732 dall'assegnazione del feudo di Tribiano, trasmissibile ai discendenti primogeniti (nel 1776 alla linea cadetta della famiglia verrà assegnato il feudo di San Damiano presso Monza).

All'interno della villa, gli affreschi si inseriscono nel filone iconografico mitologico- allegorico attestato con larga varietà di esempi nelle ville e nella residenze cittadine dell'epoca.

Giacinto Alari ebbe vita molto lunga e sopravvisse al primogenito Francesco e al secondogenito Saulo, morti entrambi in età giovanile. Alla morte di Giacinto, nel 1753, la villa venne ereditata dal terzogenito, il canonico Giuseppe, e dai nipoti Francesco (nato nel 1730) e Saulo, ancora bambino (nato nel 1747). A Francesco si devono due interventi importanti: la decorazione del "quartierino dei nani" nel mezzanino, con dipinti (dispersi) del bambocciantе bergamasco Enrico Albricci, databili verso il 1765, e soprattutto i ben venticinque dipinti (pure dispersi) di soggetto pastorale commissionati a Francesco Londonio; risalenti agli anni 1762-1765, erano un tempo distribuiti fra la "sala da pranzo" e altri ambienti.

Fra il 1772 e il 1776 la villa conobbe un periodo di splendore, poiché ospitò, nei mesi di villeggiatura, l'arciduca Ferdinando d'Asburgo, governatore della Lombardia austriaca, e la consorte Maria Beatrice Ricciarda d'Este con la loro corte. Gli Alari entrarono in trattative col governo di Vienna per vendere definitivamente la villa agli arciduchi, ma l'affare non andò in porto.

Estintasi nel 1831 con la morte di Saulo Alari (1778-1831) la famiglia Alari, la proprietà della villa passò ai Visconti di Saliceto.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Coppa, Simonetta

Referente scientifico: Simonetta, Coppa